

## Cara Unità

VIA OSTIENSE, 131/L - 00154 - ROMA  
MAIL lettere@unita.it

## Dialoghi

Luigi Cancrini



ANDREA DI MEO

## Il sacrificio e l'imbroglio

Non riesco ad immaginare l'angoscia e la disperazione della Signora Nunzia, toltasi la vita a causa dell'improvviso decurtamento della sua pensione da parte dell'Inps. Da 800 euro a 600; dalla povertà all'indigenza, direttamente, senza emendamenti, senza discussione, senza difesa alcuna.

**RISPOSTA** ■ La signora di 78 anni che si uccide gettandosi dalla finestra quando le viene decurtata a 600 euro una pensione già minima di 800 propone un problema che va molto al di là della crisi economica e delle necessità di fare dei sacrifici. Il sacrificio è un atto che le persone compiono liberamente, in vista di un fine in cui si riconoscono, quello imposto dagli altri non è un sacrificio ma una violenza. Se gli altri dicono di farlo in tuo nome, per il bene tuo, del tuo Paese e dei tuoi figli oltre che una violenza è un imbroglio e noi a questo siamo, ad una situazione in cui questa donna anziana, dopo una vita di lavoro e di stenti, è stata violentata ed imbrogliata. Legalmente? Può darsi anche se difficile è considerare legale una situazione in cui le leggi consentono la convivenza, nello stesso paese, dei paperoni legali, degli evasori tollerati o incoraggiati e di una povera donna cui all'improvviso viene tolto un quarto della sua misera pensione. Illegali mi pare, dovrebbero essere considerate le norme che hanno portato a questa decisione. Norme per cui qualcuno, a mio avviso, dovrebbe pagare. Riuscendo a provarne vergogna.

CRISTIANO MARTORELLA

## La questione filosofica della finanza

Così come il pensiero debole postulava che fosse la parola a creare la realtà, così la finanza sosteneva che fosse il denaro a creare l'economia. Il pensiero debole, in gran voga negli anni '90, come la finanza creativa riteneva che la realtà dei fattori materiali fosse trascurabile. Questo contributo ha fornito l'habitus mentale che ha garantito l'affermarsi di teorie economiche mai dimostrate, e ancora oggi ritenute valide nonostante l'evidenza della falsità. Ciò accade perché la real-

tà non è ritenuta ciò che incontriamo e apprendiamo per esperienza, ma al contrario è considerata come quello che viene creduto dalla maggioranza da cui riceviamo consenso.

ANTONIO GUARNIERI

## È ancora così?

Tangentopoli continua? Adesso anche il capo della Lega Nord? Il popolo leghista che dice ora? Bossi non era quello che nel periodo della prima Repubblica in Parlamento insieme ai suoi parlamentari mostrava il cappio in aula di Montecitorio? È possibile che le tangenti non finiscono mai? Perché gli uomini

di partito si trovano sempre coinvolti in tangenti per favorire gli amici degli amici e gli interessi personali. Quando finirà?

SALVATORE GANFOLFO

## Le liberalizzazioni e i traghetti

La Snav, che qualche anno fa collegava Napoli Olbia, quest'anno non collega più neanche Civitavecchia, ma forse parte soltanto da Genova. La Grimaldi, che fino a qualche mese fa, sul proprio sito sbandierava promozioni da tutte le rotte per la Sardegna, fra le quali Salerno-Cagliari, ha improvvisamente cancellato prima le promozioni, poi la rotta stessa. La Moby, il cui collegamento più meridionale è Civitavecchia-Olbia, è sempre più cara. La Saremar della regione Sardegna effettua collegamenti da Civitavecchia, ma a tutt'oggi è possibile prenotare soltanto per il mese di aprile. Infine, ciliagina sulla torta, il trasporto, una volta servizio pubblico, ed ora esempio di trust perfetto, della Tirrenia: laddove le altre compagnie praticano advance booking, cioè effettuano sconti, perlomeno sul trasporto auto, per chi prenota con anticipo, la Tirrenia fa qualche promozione su Civitavecchia, più servita, ma su Napoli-Cagliari, per il fastidio di tenere in cassa per diversi mesi i soldi versati dallo sprovveduto turista che programma in anticipo la propria partenza, chiede un diritto di prevendita di quasi 30 euro per l'andata e un identico balzello per il ritorno. Ma dove sono finiti tutti i profeti delle liberalizzazioni?

GIUSEPPE SCUTO

## Gli insulti di Grass

Fa veramente dispiacere ascoltare il coro di insulti ad un vecchio, bravo, onesto scrittore che non si è mai risparmiato.

to. Che dice in fondo, quello che tutti sappiamo: il mondo ha paura perché sa che lo Stato di Israele, che possiede decine e decine di ordigni nucleari, intende attaccare l'Iran che ne starebbe forse producendo uno. Il regime di Ahmadinejad scricchiola, ci vuole Israele a dargli una patente di difensore della patria. I palestinesi si distanziano sempre più dal terrorismo, ci vuole Israele che ve li rispinga, straziando, come fa, la striscia di Gaza. La favola di Israele stato moderno democratico, razionale, nasconde la follia religiosa: l'invenzione di un moderno stato confessionale-razziale. Solo gli israeliani possono cambiare questa situazione.

MARCO LOMBARDI

## Se la realtà è un dedalo senza uscita

La cronaca giudiziaria svela all'opinione pubblica il funzionamento della politica italiana, in mano a partiti politici dove a comandare non sono i leader preferiti dalla base, ma i tesoriere, figure anonime che tengono i cordoni della borsa e decidono come far confluire i flussi finanziari a seconda delle esigenze dei singoli notabili - un tempo si parlava di correnti. È questa l'essenza della democrazia? Questo il modello di sviluppo per il quale i nostri padri hanno lottato? No, quello che ci si staglia davanti è un enorme dedalo, una matrice intricata per sfuggire alla quale non c'è filo di Arianna. È una parte imponente della realtà percepita, che modella aspettative e comportamenti, sorretta da una trama di norme confuse e contraddittorie, come quelle che hanno fatto gettare la spugna ai super tecnici della Commissione Giovannini, individuati per chiarire una volta per tutte come si articola la retribuzione di un parlamentare italiano.



## La satira de l'Unità

virus.unita.it

